



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

**A.S. 2023-2024**

### **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO:**

#### **DATI RELATIVI AI PREMI**

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO II: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

TITOLO III: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

TITOLO IV: DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE, PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

TITOLO V: DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### **PREMESSA**

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, della RSU e delle OO.SS. Esse sono lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione ed i soggetti sindacali e perseguono l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti, il dialogo costruttivo e la reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, nonché condizione necessaria per la prevenzione e risoluzione dei conflitti: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

#### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **1. Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti **nell'anno scolastico 2023/2024**, ha durata triennale, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, su iniziativa di una delle parti.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti, resta temporaneamente in vigore, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.
5. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non saranno sostituite dal successivo Contratto.
6. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

##### **2. Procedura di raffreddamento, conciliazione e di interpretazione autentica**

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il dirigente scolastico entro 7 giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nei primi 30 giorni del negoziato relativo alla contrattazione integrativa, le parti non assumono iniziative unilaterali e si impegnano a raggiungere l'accordo. Analogamente, le parti non assumono iniziative unilaterali durante il periodo del confronto sulle materie oggetto delle stesse.



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

### TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### 3. Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### 4. Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### 5. Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. ***Dal 19 gennaio 2024, abrogato l'art 5 e l'22 del CCNL del 19 aprile 2018, l'informazione è disciplinata dall'art 5 e art 30 c. 10.b del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.***

#### 6. Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1 del CCNL);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C2 del CCNL);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3 del CCNL);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4 del CCNL);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. C5 del CCNL);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7 del CCNL);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. C8 del CCNL);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C9 del CCNL).

4. ***Dal 19 gennaio 2024, abrogato l'art 22 del CCNL del 19 aprile 2018, sono oggetto di contrattazione a livello di istituzione scolastica ed educativa le materie indicate all'art 30 comma 4.c del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.***

### 7. Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).
3. ***Dal 19 gennaio 2024, abrogato l'art 22 del CCNL del 19 aprile 2018, sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica ed educativa le materie indicate all'art 30 comma 9.b del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.***

### 8. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (art. 22 c. 4 lett. C5 del CCNL)

***I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art 30 c5 CCNL 2019-2021)***

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **4. La comunicazione per l'A.S. 2023/24 è avvenuta con nota prot. 2947 del 3 ottobre 2023.**

### **8.1 Assemblea sindacale**

1. La convocazione di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sette giorni di anticipo; ricevuta la richiesta il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola che possono, entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora. Nella richiesta di assemblea sono specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

2. L'indizione dell'assemblea è comunicata al personale tramite circolare; il personale esprimerà l'adesione con almeno tre giorni di anticipo, in modo che verrà predisposto dal dirigente scolastico il piano di funzionamento che sarà comunicato alle famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Questo termine può essere ridotto per il personale che risultasse assente per ferie o malattia, compatibilmente con le esigenze di servizio.

3. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

4. Si conferma il rispetto di quanto previsto all'art. 8 del CCNL 2006-2009 per quanto riguarda i limiti di utilizzazione dell'assemblea: durata massima dell'assemblea 2 ore, massimo 10 ore annuali pro-capite, massimo 2 assemblee mensili per scuola e per categoria di personale; tale limite ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del CCRI del 09/12/2008 concernente le Relazioni Sindacali non si applica alle assemblee territoriali, fermo restando il numero massimo di ore pro capite. Le assemblee del personale docente dovranno tenersi o all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Inoltre viene richiesta la firma del personale interessato di adesione o non adesione obbligatoria ed irrevocabile ai fini del computo del monte ore di assemblee individuale annuale. Tale dichiarazione sarà contemporanea alla firma per presa visione apposta dal personale interessato sul testo della stessa circolare interna diramata dal Dirigente scolastico ai sensi della normativa citata. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo, sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore. Il Dirigente Scolastico avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) con il massimo anticipo possibile.

Per il personale docente, le ore di partecipazione all'assemblea non coincidenti con l'orario di servizio, non saranno conteggiate nel monte ore annuale.

5. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea. In mancanza di persone disponibili si procede al sorteggio, attuando in ogni caso la rotazione tra i dipendenti. Si stabilisce che il numero minimo di personale ATA necessario per assicurare i servizi essenziali sia il seguente:

- Direttore Amministrativo o 1 amministrativo per il funzionamento della segreteria;
- 1 collaboratore scolastico presso ciascun Plesso.

6. Per tutto il personale che deve recarsi ad un'assemblea sindacale territoriale in orario di lavoro in altra sede/plesso, dovrà essere concesso di uscire anticipatamente o rientrare posticipatamente, rispetto all'orario di indizione, per il tempo necessario per il raggiungimento della sede prevista o far rientro a scuola.

**7. Dal 19 gennaio 2024, la materia "assemblee sindacali", abrogato l'art 23 del CCNL del 19 aprile 2018, è disciplinata dall'art 31 comma c del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021, al quale si rinvia integralmente.**

**8. In riferimento all'art 30 comma 4 lett c 10 in sede di contrattazione si stabilisce che, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi a scuola, e ad altre attività indifferibili, è il seguente:**

**n. 1 collaboratore scolastico per la sede di via Cremona**

**n. 2 collaboratori scolastici per la sede di via Sozzi**



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

### 8.2 Proclamazione di sciopero e modalità di comportamento

1. Si rinvia alla normativa vigente e, in particolare, all'Allegato al CCNL 1999/2001 relativo all'*Attuazione della Legge 146/90* e all'Accordo Nazionale del 2 dicembre 2020.
2. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione, la non adesione o di non aver ancora maturato la propria intenzione.
3. Successivamente, sulla base dei dati conoscitivi disponibili (numero di firme apposte sulla comunicazione, storicità della partecipazione, rappresentatività e numero delle organizzazioni sindacali che hanno indetto, ecc.), il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione o la sospensione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie, almeno cinque giorni prima.
4. Il Dirigente Scolastico, in funzione delle modalità di funzionamento adottate, potrà modificare l'orario di servizio del personale purché disposto in ore consecutive pari a quelle previste per quel giorno a partire dall'orario di convocazione.
5. La determinazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili sono state stabilite nel "Protocollo di intesa tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca" del 9 febbraio 2021 ai sensi del Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali sottoscritto il 2 dicembre 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2021.

### 8.3 Agibilità sindacale

1. Le bacheche sindacali sono collocate in un luogo concordato con la RSU.
2. La RSU hanno diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro svolto e quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, sempre comunque di carattere sindacale ed in conformità alla legge sulla stampa e sulla privacy e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della RSU. Il Dirigente Scolastico può richiedere alla RSU la defissione del materiale esposto se non corrispondente ai criteri suindicati.
3. Alla RSU è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
4. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante posta elettronica, scritti e stampati, sia consegnati dalle RSU ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad esempio in sala docenti ed in segreteria.
5. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso delle attrezzature disponibili a scuola.

### 8.4 Trasparenza amministrativa

Per corrispondere alle indicazioni pervenute attraverso la nota del Garante per la Protezione dei dati personali prot. n. 49472 del 28 dicembre 2020 l'esigenza di dare conto dell'impiego delle risorse del menzionato fondo avviene attraverso la comunicazione di dati di carattere aggregato quali la quota complessiva del trattamento accessorio distribuito e la sua eventuale ripartizione per fasce o qualifiche. Rimane comunque salva, l'applicazione della ordinaria disciplina che regola la conoscibilità degli atti amministrativi e, in particolare, il ricorso agli istituti dell'accesso agli atti.

### 8.5 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri. La RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

## TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ( art. 22 c. 4 lett. C1 del CCNL)

*I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art 30 c1 CCNL 2019-2021)*

### 9. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Ai sensi dell'art. 73 del CCNL nell'istituzione scolastica il RLS viene designato nell'ambito delle RSU o, qualora



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

non possa essere individuato, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.

2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, richiamate dall'art. 51 del D.lgs. 81/2008, le parti concordano su quanto segue;

a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al DS le visite che intende effettuare negli ambiti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il RSPP;

b) durante la consultazione da parte del DS e/o RSPP, prevista dal D.lgs. 626/94, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione;

b) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati chimici pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;

c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

d) per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il rappresentante per la sicurezza può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, se designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

### 10. Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del RLS, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 anche tramite accordi o convenzioni con gli Enti Locali proprietari dell'edificio scolastico.
4. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto antincendio.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### 11. Attività di aggiornamento, formazione ed informazione

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti e secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 in materia di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori.

La fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento di cui all'art. 64 c.5 CCNL 2007/2009 verrà concessa purché venga garantito il servizio minimo essenziale relativo al funzionamento degli uffici, della vigilanza degli alunni e del servizio di pulizia.

### 12. Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

### TITOLO IV - DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE, PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

- Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto ( art. 22 c. 4 lett. C2 del CCNL)
- Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3 del CCNL);
- Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4 del CCNL);

**Art. 13 – Determinazione del Fondo dell'Istituzione Scolastica e criteri generali per la suddivisione tra personale Docente e ATA (art. 22 c. 4 lett. C2 del CCNL); I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art 30 c2 CCNL 2019-2021)**

13.1 La risorsa finanziaria riferita al fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2023- 2024 è costituita:

1. Dalle economie del FIS 2022/2023 pari a :

FIS a.s. 2023/24	€ 1.805,89
------------------	------------

2. Dalle risorse assegnate per l'anno scolastico 2023/2024 pari a:

FONDO ISTITUTO	€ 21.210,39
Fondo per la valorizzazione del merito 23/24	€ 9.189,56
<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO</b>	<b>€ 32.205,84</b>

La dotazione complessiva del FIS, dopo aver estrapolato la quota del compenso per Indennità di Direzione al DSGA è suddivisa tra personale Docente e personale ATA in servizio nella misura del **75%** al personale Docente e nella misura del **25%** al personale ATA; A queste quote viene sommato l'importo del Fondo per la valorizzazione del merito nella percentuale dell' **85%** per il personale Docente e del **15%** per il personale ATA.

Totale buget complessivo	€ 21.210,39
+ economie anni precedenti	€ 1.805,89
Totale parziale	€ 23.016,28
Indennità DSGA	- € 3.050,00
<b>Totale complessivo da contrattare</b>	<b>€ 19.966,28</b>
<b>Quota personale Docente 75%</b>	<b>€ 14.974,71</b>
<b>Quota personale ATA 25%</b>	<b>€ 4.991,57</b>
Fondo valorizzazione merito anno corrente	€ 9.282,56
<b>Quota personale Docente 85%</b>	<b>€ 7.811,12</b>
<b>Quota personale ATA 15%</b>	<b>€ 1.378,44</b>
<b>QUOTA DA CONTRATTARE DOCENTI(FIS + MERITO)</b>	<b>€ 22.785,83</b>
<b>QUOTA DA CONTRATTARE ATA (FIS + MERITO)</b>	<b>€ 6.370,01</b>



## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

13.3 Per l'anno scolastico 2023-24 si è prevista una suddivisione del fondo che si assegna al personale ATA per una percentuale del **25%** e al personale docente per una percentuale del **.75%**; il Fondo per la valorizzazione del merito è stato suddiviso nella percentuale del **85%** ai Docenti e del **15%** al personale ATA. Per il dettaglio si rinvia al Contratto Integrativo di Istituto – parte economica.

13.3 Con il fondo di istituto vengono riconosciute, fino alla concorrenza dei fondi stanziati, tutte le attività e i progetti deliberati dagli OOCC.

**14. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3 del CCNL); I criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota relativa ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale. (art 30 c3 CCNL 2019-2021).**

### 14.1 Accesso al fondo dell'istituzione scolastica.

Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici vengono assegnati per rispondere alle attività ed alle finalità programmate, al fine di assicurare efficacia ed efficienza del servizio scolastico in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le decisioni assunte dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti. A tutto il personale devono essere garantite pari opportunità di accesso a quanto previsto per il proprio profilo professionale.

I criteri di accesso al fondo dell'istituzione scolastica saranno:

- l'intensificazione del lavoro;
- le prestazioni aggiuntive;
- eventuali incarichi specifici.

I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori saranno i seguenti:

- una distribuzione equilibrata tra tutto il personale che si dichiara disponibile,
- una ripartizione commisurata a impegni e carichi di lavoro del personale,
- un impiego funzionale a quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le ore aggiuntive, ed in generale le prestazioni che danno luogo ad un compenso accessorio dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

### 14.2 Criteri per l'assegnazione dei fondi destinati al FIS per docenti

Si premette che tutti i compensi sono forfettari.

Il FIS viene prioritariamente utilizzato per il pagamento di figure organizzative stabilite da norma e/o finalizzate al buon funzionamento dell'Istituzione.

La parte restante è destinata alla progettualità PTOF.

Il finanziamento dei progetti è assegnato secondo i seguenti criteri prioritari:

- CRITERIO N. 1:  
Progetti che si allineano al PTOF e al PDM e coinvolgono il maggior numero di classi dell'Istituto.
- CRITERIO N. 2:  
Progetti che per la loro natura caratterizzano e distinguono l'Istituzione Scolastica (Teatro – Gemellaggio – Attività Musicali ed Artistiche)

### 14.3 Criteri di accesso ad eventuali risorse derivanti da altri progetti nazionali o comunitari:

- esperienza pregressa positiva nell'ambito del settore specifico
- competenze comprovate dal curriculum rispondenti all'ambito di lavoro specifico
- disponibilità a formarsi in itinere nell'ambito del settore specifico





## Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

**15. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3 del CCNL). I criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dell'art.1 comma 249 della legge 160 del 2019. m (art 30 c4 CCNL 2019-2021).**

Ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 c. 249 si stabilisce che tali risorse siano utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto stabilito dall'art 88 CCNL 29 novembre 2007, senza ulteriore vincolo di destinazione.

**Si stabilisce di ripartire il fondo per la valorizzazione del merito nella misura del 85% per i docenti e 15% per il personale ATA.**

### TITOLO V – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

**16. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (art. 22 c. 4 lett. C6 del CCNL) I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. (art 30 c6 CCNL 2019-2021)**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

**17. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7 del CCNL); (art 30 c7 CCNL 2019-2021)**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

2. Il piano della formazione del personale docente viene organizzato prioritariamente per ottemperare agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente ma anche sulla base di una ricognizione dei bisogni formativi e/o tenuto conto di processi di riforma che interessano la scuola, previa approvazione in Collegio Docenti.

3. La formazione del personale A.T.A. è da ritenersi sempre svolta in orario di servizio. Le ore di formazione danno diritto al recupero con permessi o con accrediti nella banca ore.

**18. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (art. 22 c. 4 lett. C8 del CCNL) I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. (art 30 c8 CCNL 2019-2021)**

1. Di norma, le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di emergenza.

**19. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (art. 22 c. 4 lett. C9 del CCNL). I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto**



**Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»**

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)

Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A

Mail: [fomm08900a@istruzione.it](mailto:fomm08900a@istruzione.it) PEC: [fomm08900a@pec.istruzione.it](mailto:fomm08900a@pec.istruzione.it)

[www.smdantearfelli.edu.it](http://www.smdantearfelli.edu.it)

***dell'attività scolastica. (art 30 c9 CCNL 2019-2021)***

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.